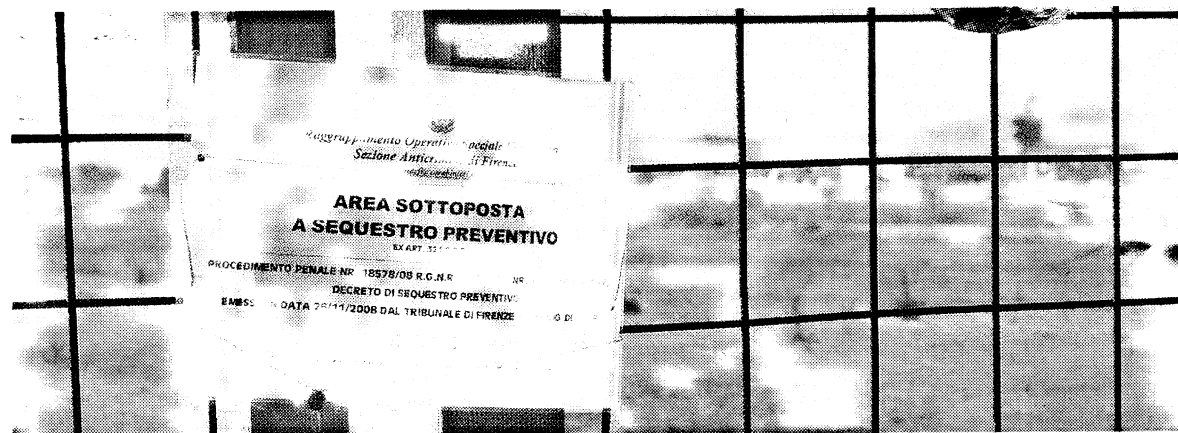


frega niente, è un morto che cammina

dell'architetto Casamonti: «Due anni di progetti diventati carta straccia»



L'ASSESSORE AVREBBE IMPOSTO IL PROGETTISTA

Anche l'ex panificio militare nelle bobine «Azzerata un'operazione demenziale»

DURANTE le intercettazioni ambientali effettuate dai carabinieri del Ros, sono emerse inquietanti analogie fra l'operazione Castello e quella dell'ex Panificio militare. Anche in questo caso, infatti, l'ex assessore Gianni Biagi avrebbe imposto il nome dell'architetto Casamonti per la redazione del progetto di riqualificazione dell'area. Il 25 marzo, l'architetto Di Benedetto, parlando all'interno del suo ufficio con G., commenta la sentenza del Consiglio di Stato che ha dato torto al Comune e ha autorizzato Btp Spa a riprendere i lavori. Di Benedetto sottolinea che l'atteggiamento di Biagi, dopo essere stato estremamente favorevole alla Baldassini e Tognozzi, è mutato all'improvviso. «Non è mai troppo... perché questa cosa il Biagi se l'è cercata... perché questo è il tipico conato di persone che vogliono fare politica senza saperla fare... perché da quando lui si è

permesso di azzerare questa demenziale operazione del panificio militare... alla Baldassini e Tognozzi... **su tutto il resto gli doveva dare quello che volevano...** invece... siccome lui crede di far politica .. e aveva capito l'aria che tirava.. era ... bisognava andare addosso alla Baldassini e Tognozzi... gli è andato addosso anche su Belfiore...» Il giorno successivo Di Benedetto ne parla al telefono con Lorenzo Giudici, che racconta di aver incontrato Biagi allo stadio. Giudici spiega che «...mi sembra questo metta in imbarazzo l'amministrazione... al di là di Gianni... ha fatto uno sfogo... tutto incazzato... lui era incazzato...». Giudici asserisce di aver spiegato a Biagi che bisogna mettersi nei panni dell'imprenditore a cui sono state fatte promesse: «che tu la prenda così... però mettiti nei panni di chi ha fatto un investimento... **che gli era stato fatto delle promesse...**»

LO STADIO Emendamento «urgente» per modificare quel piano

IL SINDACO Domenico Biagi parlano il 19 settembre, alle 15 e affrontano la questione dello stadio a Castello.

D.: senti, io ora, non lo sa nessuno, ma vado un momento a chiacchierare con Della Valle...

B.: sì sì

D.: io gli dico anche questa cosa qui... che noi allora entro il 30 settembre facciamo questa roba...

B.: va bene...

D.: cioè, praticamente noi facciamo un...

B.: ...un emendamento...

D.: un adeguamento, un emendamento...

B.: un adeguamento...

D.: ... al Piano per garantire

B.: per dare la possibilità...

D.: ... la possibilità

B.: ... che nell'area Nord-Ovest...

D.: il discorso su Castello...

B.: esattamente, bene

D.: bene, perfetto, ciao.

B.: ciao.